



## COMUNICATO STAMPA

### L'INMI riceve i Buoni Acquisto da parte dell'azienda alimentare Bofrost

**Roma 27 maggio 2020** – Nel corso della più grande emergenza sanitaria che la storia moderna ricordi, è necessario cambiare punto di vista e capire come poter aiutare la società, prima ancora che il proprio business, in quanto le due cose sono intrinsecamente correlate e ancora di più lo saranno in futuro. Questo deve essere stato il pensiero dei rappresentanti dell'azienda alimentare *Bofrost*, che hanno deciso di donare al personale dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive 1000 Buoni Acquisto dal valore di 30 euro ciascuno, per un totale complessivo di 30.000 euro.

I rappresentanti dell'azienda sono stati accolti tra gli applausi da parte della delegazione di medici e infermieri nel momento in cui hanno donato i cofanetti contenuti le card da utilizzare nelle filiali *Bofrost*.

*“Questi sono i gesti di solidarietà che riempiono il cuore di gioia e ci danno la giusta carica per andare avanti con sempre maggiore impegno e determinazione nel nostro lavoro. – dichiara il Direttore Generale dell'Istituto per le Malattie Infettive Marta Branca - Il fatto che l'Azienda abbia scelto noi e i nostri dipendenti come meritevoli di ricevere la donazione, rappresenta l'ennesima dimostrazione della bontà del nostro operato che viene percepito anche fuori la nostra struttura.”*

*«Per Bofrost era importante dare un sostegno e un segno di vicinanza direttamente a quelli che sono davvero i nostri eroi, i sanitari in prima linea nelle corsie che hanno saputo affrontare momenti estremamente difficili con coraggio e dedizione. – spiega l'amministratore delegato di Bofrost Italia Gianluca Tesolin –. Speriamo che poter degustare le nostre specialità insieme alle loro famiglie possa donare un momento di serenità e spensieratezza»*

#### **Informazioni su Istituto Spallanzani**

*L'Ospedale "Lazzaro Spallanzani" fu inaugurato nel 1936 come presidio destinato alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie infettive, con una dotazione di 296 posti letto in 15 differenti padiglioni e in un'area di 134.000 metri quadrati.*

*Nel corso degli anni il suo campo di interesse si è via via trasformato in conseguenza dell'evolversi delle malattie infettive prevalenti. Una sezione dedicata alla cura e riabilitazione della poliomielite fu attivata nel corso degli anni '30.*

*Nel 1991, inizia la costruzione di un nuovo complesso ospedaliero, progettato in conformità ai più avanzati standard e con caratteristiche di isolamento delle patologie contagiose uniche nel Paese. I benefici derivanti da questa innovazione sono consistiti, oltre che nell'aumento del livello di sicurezza dei lavoratori, nella garanzia di un'atmosfera confortevole per i pazienti. Nel dicembre 1996, il Ministero della Sanità ha riconosciuto lo Spallanzani Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.*

*Successivamente (2001-2003) il Ministero della salute ha identificato lo Spallanzani quale polo nazionale di riferimento per il bioterrorismo, e polo nazionale di riferimento per la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).*

*L'Istituto si configura attualmente in 4 Dipartimenti (clinico e di ricerca clinica, diagnostico dei servizi e di ricerca clinica, di epidemiologia e di ricerca pre-clinica, interaziendale trapianti) a loro volta articolati in Unità Operative Complesse (U.O.C), Unità Operative Semplici (U.O.S.) ed Unità Operative Semplici Dipartimentali (U.O.S.D.).*

*L'Istituto è oggi caposaldo nel panorama italiano per la ricerca del vaccino, oltre che per il suo alto valore e simbolo di eccellenza italiana.*

*Visit at: [www.inmi.it](http://www.inmi.it)*